



Provincia di Como

SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

AUTORIZZAZIONE N. 144 / 2018

OGGETTO: DITTA PREMIERE SERVIZI SRL CON SEDE LEGALE E IMPIANTO IN COMUNE DI ALBESE CON CASSANO, VIA F.LLI GAFFURI N. 8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA TECNICA PER L'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE DI CUI AL PROVVEDIMENTO N.204/A/ECO DEL 28/05/2015, AI SENSI DELLA PARTE SECONDA DEL D.LGS 152/06 E S.M.I. E DISPOSTO D'UFFICIO A SEGUITO DEL CONTROLLO ORDINARIO CONDOTTO DA ARPA AI SENSI DELL'ART.29-DECIES DEL D.LGS 152/06 E SMI.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE ECOLOGIA E AMBIENTE

Ditta: Premiere Servizi Srl con sede legale e impianto in comune di Albese con Cassano, via F.lli Gaffuri n. 8. Esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della variante non sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale di cui al Provvedimento n.204/A/ECO del 28/05/2015, ai sensi della Parte Seconda del D.Lgs 152/06 e s.m.i. e disposto d'ufficio a seguito del controllo ordinario condotto da ARPA ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs 152/06 e smi.

VISTI:

- il D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i.;
- la L.R. 12 dicembre 2003 n. 26 e s.m.i.;
- la L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i.;
- il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. 4626 del 28 dicembre 2012;
- la D.G.R. 2970 del 2 febbraio 2012;
- il D.M. 24 aprile 2008;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241;

RAMMENTATO che le Province risultano titolari delle funzioni amministrative in materia di autorizzazione integrata ambientale sulla base di quanto disposto dalla L.R. 11 dicembre 2006 n. 24 e s.m.i., con esclusione delle autorizzazioni relative alle attività di competenza regionale ai sensi della medesima legge;

PRESO ATTO che, ai sensi del D.P.R. n. 160/2010, il SUAP è l'unica amministrazione titolata al rilascio di autorizzazioni a conclusione di qualsiasi procedimento che abbia ad oggetto l'esercizio di

attività produttive, ivi comprese le autorizzazioni integrate ambientali;

RICHIAMATO il provvedimento dirigenziale n.14/A/ECO del 14/2/2013 di autorizzazione integrata ambientale rilasciato da questa Provincia alla ditta PREMIERE SERVIZI SRL per l'esercizio dell'attività di cui al punto 5.1 dell'allegato VIII alla Parte Seconda del D.lgs. 152/06 e s.m.i. in un nuovo impianto in Comune di Albese con Cassano via F.lli Gaffuri 8;

VISTO inoltre:

- il P.D. n. 33/A/ECO del 15 aprile 2013 di modifica dell'autorizzazione Integrata Ambientale per variazione della sede legale;
- il P.D. n.204/A/ECO del 28/05/2015 di autorizzazione integrata ambientale rilasciato da questa Provincia alla ditta PREMIERE SERVIZI SRL a seguito dell'esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della variante non sostanziale all'autorizzazione integrata ambientale di cui al Provvedimento n.14/A/ECO del 14/2/2013 e smi presentata dalla ditta in data 26/02/2015;

VISTI gli esiti della visita ispettiva condotta da ARPA e trasmessi con nota prot. provinciale n. 35151 del 18/09/2017;

ATTESO che il SUAP di Albese con Cassano, con nota in atti provinciali prot. n. 9940 del 15/03/2018 ha trasmesso la comunicazione di modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale vigente presentata dal gestore PREMIERE SERVIZI S.r.l. per il proprio impianto sito in Comune di Albese con Cassano;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria tecnica della pratica da parte dei competenti uffici provinciali, precisando che:

- le modifiche richieste dal Gestore sono da considerarsi non sostanziali in base ai criteri di cui all'art.5 comma 1 lettera l) del D.Lgs 152/06 e smi e della DGR 2970 del 2 febbraio 2012;
- la descrizione delle modifiche non sostanziali all'autorizzazione integrata ambientale è riportata nell'allegato A, approvato con il presente atto;
- l'istruttoria tecnica si è conclusa con valutazione favorevole;
- le condizioni di esercizio dell'impianto e le prescrizioni relative, così come la durata dell'autorizzazione integrata ambientale , qualora non esplicitamente modificate con il presente atto, restano invariate rispetto a quanto riportato nell'allegato tecnico al P.D. n.204/A/ECO del 28/05/2015;

RITENUTO pertanto, a conclusione dell'istruttoria tecnica, di procedere alla trasmissione dell'esito della medesima al SUAP di Albese con Cassano, per l'adozione dei provvedimenti di competenza ai sensi del D.P.R. 160/2010;

VISTO infine l'art. 107 commi 2 e 3 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000: "Testo unico leggi sull'ordinamento degli Enti Locali";

DETERMINA

1. di approvare l'allegato A al presente provvedimento quale esito dell'istruttoria per la modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto IPPC sito a Albese con Cassano in via F.lli Gaffuri n.8, gestito da PREMIERE SERVIZI S.r.l.;
2. di mantenere inalterate tutte le condizioni e prescrizioni indicate nel P.D. 14/A/ECO del 14/02/2013 modificato dal P.D. 204/A/ECO del 28/05/2015, ad eccezione di quelle

espressamente variate con il presente atto;

3. di fare salve eventuali ulteriori concessioni, autorizzazioni, prescrizioni e/o disposizioni di altri Enti ed Organi di controllo per quanto di rispettiva competenza, in particolare in materia igienico-sanitaria, di prevenzione incendi, sicurezza e tutela nell'ambito dei luoghi di lavoro.

DISPONE

- la notifica del presente atto al SUAP di Albese con Cassano ai fini dell'adozione dei provvedimenti di competenza;
- la messa a disposizione del pubblico del presente provvedimento presso i competenti uffici provinciali e comunali.

DÀ ATTO

che ai sensi dell'art. 3 della L. 241/90 avverso al presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al TAR competente entro 60 giorni dalla data di notifica, ovvero ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Lì, 04/04/2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

ECOLOGIA E AMBIENTE

BINAGHI FRANCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



Allegato A

Allegato A all'esito dell'istruttoria tecnica per l'approvazione della modifica non sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale di cui al P.D. 14/A/ECO del 14/02/2013 modificato dal P.D. 204/A/ECO del 28/05/2015 ditta Premiere Servizi Srl e disposto d'ufficio a seguito del controllo ordinario condotto da ARPA ai sensi dell'art.29-decies del D.Lgs 152/06 e smi.

Ditta: Premiere Servizi Srl
Sede legale: Comune di Albese con Cassano, Via F.lli Gaffuri 8.
Ubicazione impianto: Comune di Albese con Cassano, Via F.lli Gaffuri 8.

1. Descrizione delle modifiche all'AT di cui al P.D. 204/A/ECO del 28/05/2015.

Con nota del 15/03/2018 n. 9940 il SUAP di Albese con Cassano, notificava alla scrivente la comunicazione di modifica non sostanziale della ditta Premiere Servizi S.r.l. avente come oggetto la richiesta:

1. di sospensione temporanea della prescrizione di cui al punto XXXVII) del paragrafo E.4.4. dell'AIA in oggetto, relativa al monitoraggio analitico semestrale delle fibre di amianto aero disperse presso insediamento; tale richiesta deriva dalla scelta aziendale di non ritirare temporaneamente il rifiuto avente codice CER 170605 "materiali da costruzione contenenti amianto";
2. di modifica della descrizione della configurazione impiantistica contenuta nell'AT di cui al P.D. 204/A/ECO del 28/05/2015 al punto "C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento".

A seguito della propria visita ispettiva (nota agli atti provinciali n.35151 del 18/09/2017) ARPA proponeva all'A.C. :

1. La modifica della prescrizione E.5 Ulteriori prescrizioni, punto XLII;
2. La rimozione dell'incongruenza tra la descrizione riportata al capitolo "C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento" conformando l'impianto di separazione delle acque meteoriche di prima e seconda pioggia al RR 4/2006.

1.1 Modifiche al capitolo C.2-Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Il capitolo C.2 viene così modificato nelle parti in grassetto:

"C.2 Emissioni idriche e sistemi di contenimento

Le acque meteoriche provenienti dai tetti sono convogliate in pozzo perdente. Tale pozzo è dotato di troppo pieno collegato ad una vasca di laminazione con scarico in rete fognaria bianca, così come previsto in sede di realizzazione del complesso industriale.

Le acque meteoriche provenienti dai piazzali sono sottoposte a separazione delle acque di prima e seconda pioggia, attraverso l'installazione di una idonea vasca prefabbricata del volume di 3,3 mc ed un pozzetto separatore oltre ad un pozzetto per i prelievi.



Le acque accumulate nella vasca di prima pioggia, dotata di valvola di ritegno con galleggiante per impedire l'ingresso di ulteriori acque nella stessa una volta raggiunto il volume utile, verranno convogliate nella rete fognaria nera del piano di lottizzazione con l'ausilio di una pompa ad immersione, previo passaggio in pozzetto di ispezione e campionamento identificato con la sigla PC1.

Le acque di seconda pioggia sono convogliate al pozzo perdente descritto sopra, previo passaggio in un pozzetto di ispezione e campionamento identificato con la sigla PC2.

La tabella seguente riassume gli scarichi derivanti dallo stabilimento:

Sigla scarico	Tipologia di acque scaricate - provenienza	Recapito
S1	Acque di prima pioggia e scarichi civili dei servizi igienici	Rete acque nere
S2	Acque dei tetti, e Acque di seconda pioggia proveniente dalla vasca di separazione	Pozzo perdente (troppo pieno in rete acque bianche)

Tabella C1 – Scarichi idrici

Premesso che il ciclo di lavorazione non prevede l'utilizzo di acqua, è comunque previsto all'interno del capannone un sistema di raccolta acque derivanti da eventuali percolazioni dei rifiuti conferiti bagnati, che vengono convogliate in una vasca a tenuta e gestite come rifiuto."

1.2 Modifiche al capitolo E.4.4 Prescrizioni per amianto

Il capitolo "E.4.4 Prescrizioni per amianto" al punto XXXVII viene modificato nelle parti in grassetto:

"omissis
XXXVII)

Il gestore dell'impianto deve assicurare un adeguato monitoraggio della concentrazione delle fibre di amianto nell'aria, all'interno e all'esterno dell'impianto stesso ad una distanza massima di 5 metri dal suo ingresso, con una frequenza semestrale; copia dei risultati delle analisi, accompagnate da una planimetria dell'impianto in cui vengano indicati i punti di campionamento, e da un verbale di campionamento, devono essere inviate alla Regione, Provincia al Comune e **all'ATS Insubria** competente per territorio e conservati presso l'impianto a disposizione del personale addetto ai controlli.

Nel caso in cui nei sei mesi precedenti non siano gestiti rifiuti contenenti amianto il gestore dell'impianto ne da comunicazione alla Regione, alla Provincia, al Comune e all'ATS Insubria competente per territorio, ed in quel caso viene esonerato dal controllo periodico di cui al paragrafo precedente.

omissis" .



1.3 Modifiche al capitolo E.5-Ulteriori prescrizioni

Il punto XLII del capitolo “E.5 – Ulteriori prescrizioni” viene così sostituito:

“Il Gestore dovrà predisporre, all’interno del PEI, specifica procedura e/o istruzione operativa che dettagli le modalità di intervento in caso di alterazione e/o rotture dell’imballaggio di colli contenenti rifiuti con presenza di amianto.”

Tale prescrizione dovrà essere ottemperata e trasmessa all’A.C. e ad ARPA **entro 3 mesi dalla notifica da parte del SUAP** del presente provvedimento.

1.4 Modifiche al capitolo G. Planimetrie di riferimento

Nella tabella di cui al capitolo G. Planimetrie di riferimento, si modificano i riferimenti alla tavola riportati in grassetto:

TITOLO	ALLEGATA A	SIGLA	DATA	AGGIORNAMENTO
Lay-out piano terra e primo	Integrazioni del 12/5/2015 e allegata al presente atto	Tavola n. 1	Febbraio 2015	Maggio 2015
Schema smaltimento acque	MNS del 15/03/2018	Tavola n. 2	Febbraio 2015	Settembre 2015